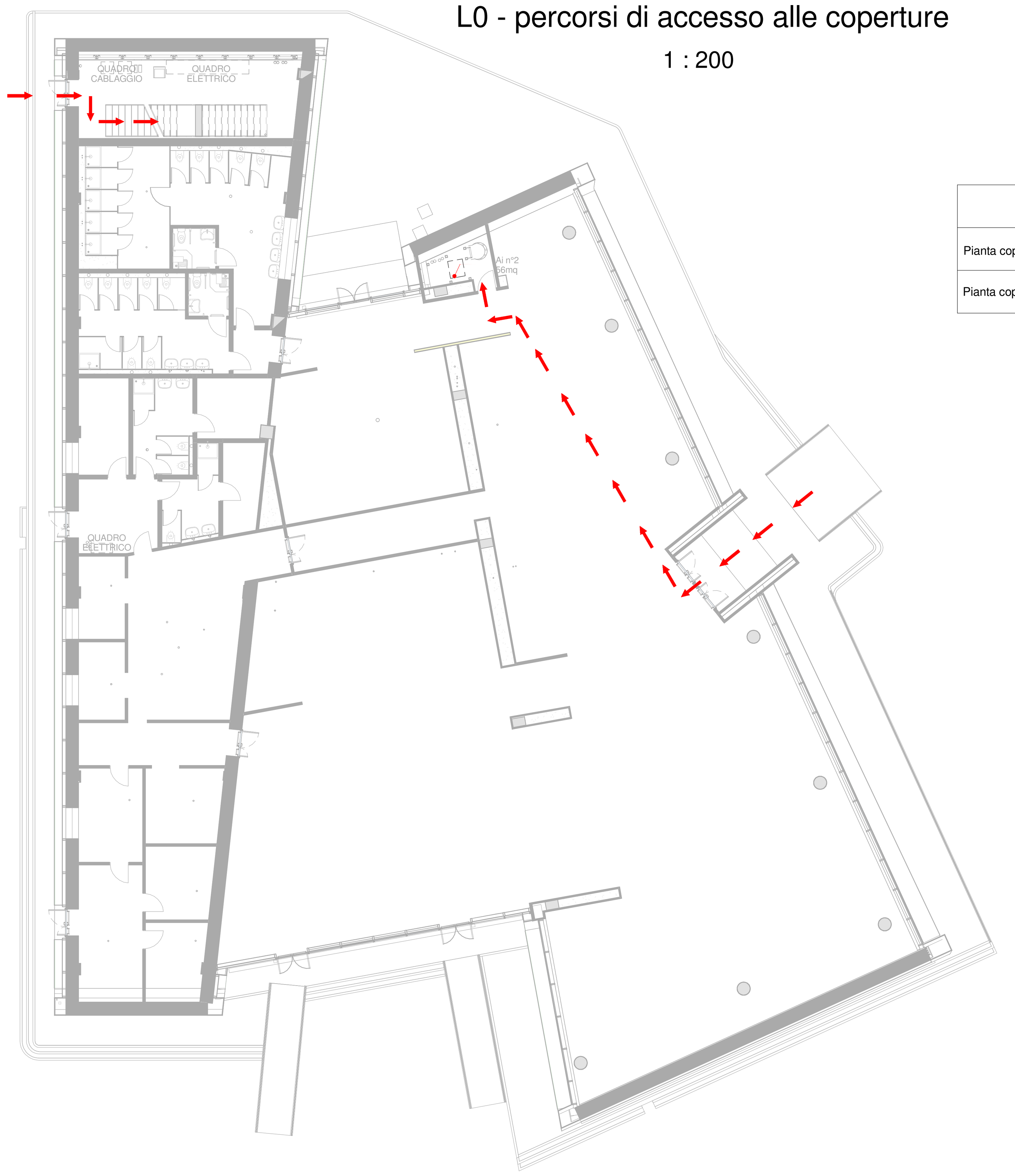
L0 - percorsi di accesso alle coperture

1 : 200

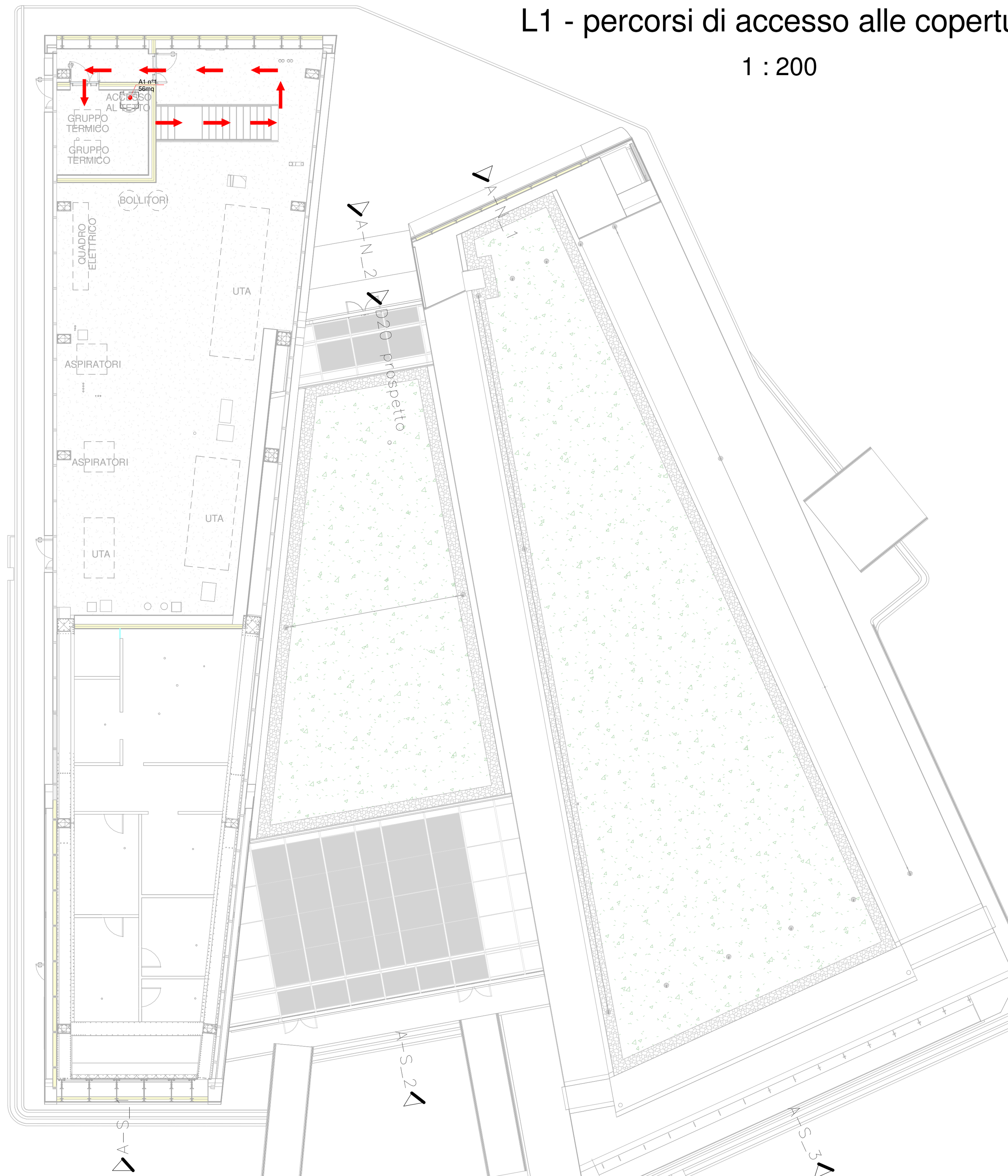


TAVOLE DI RIFERIMENTO

Pianta copertura - Tav.1	1_02C_C16167_FAA1_O_4_E_ST_PL_1629_0
Pianta copertura - Tav.2	1_02C_C16167_FAA1_O_4_E_ST_PL_1630_0

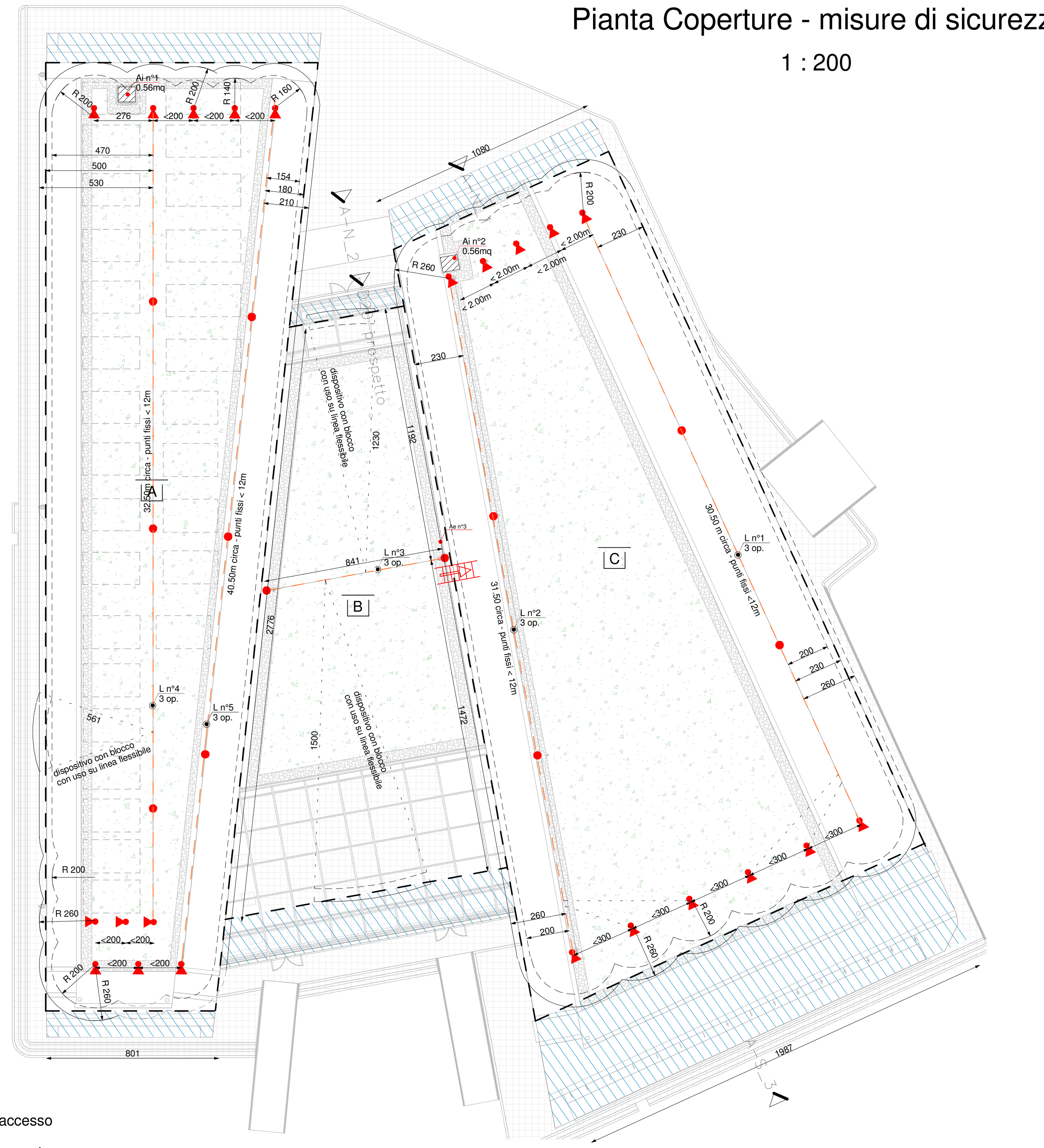
L1 - percorsi di accesso alle coperture

1 : 200



Pianta Coperture - misure di sicurezza

1 : 200



Legenda delle specifiche misure di sicurezza

Sezione	Simbolo	Descrizione
1 - PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA		Percorso orizzontale
		Percorso verso il basso
		Percorso verso l'alto
		Percorso di accesso verticale
	A.U.	Area libera individuata per percorso non permanente per utilizzo di attrezzatura (A.U. = Attrezzatura Utilizzabile)
2 - ACCESSO IN COPERTURA	Ae n°1	Punto di accesso esterno
	Ai n°1 >0.50mq	Punto di accesso interno su superficie inclinata o orizzontale
	Ai n°1 >0.70x1.20	Punto di accesso interno su superficie verticale
3 - TRANSITO IN COPERTURA	n° persone	Linea di ancoraggio orizzontale flessibile
		Ancoraggio puntuale
		Gancio di sicurezza da tetto
		Percorso verticale di transito (scala)
		Gancio scala
4 - COPERTURA caratteristiche	A	Copertura praticabile piana
		Area non calpestabile
		Minima distanza libera di caduta
5 -SISTEMI ADOTTATI		Bordo protetto
		Bordo a trattenuta
		Bordo ad arresto caduta
	m1, m2	m1= Distanza raggiungibile in trattenuta misurata sulla falda m2= Distanza calpestabile in trattenuta misurata sulla falda

Procedure

DPI	PREVISTI	Dispositivo anticaduta principale	Dispositivo di tipo guidato (a bloccaggio automatico e manuale) su linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 353.2) con assorbitore di energia
		Dispositivo anticaduta ausiliario	Doppio cordino lung. max. 2.00m (UNI EN 354/355) con asorbitore di energia
PROCEDURE	ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene dall'interno mediante aperture sulle coperture	
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2.60m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale (costituito dal dispositivo guidato su linea d'ancoraggio flessibile opportunamente teso) sia al dispositivo anticaduta ausiliario (costituito dal doppio cordino) 3. nei lavori di manutenzione nelle zone d'angolo delle coperture è da prevedersi, oltre all'utilizzo del cordino, l'utilizzo di un sistema anticaduta guidato, dotato di blocco manuale	
	MISURE DI RECUPERO	1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore 2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento 3.a. I lavori dovranno essere svolti in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta 3.b. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta	

ACCESSO

COPERTURA A

Per accedere al tetto piano dell'edificio occorre arrivare alla botola di accesso denominata **Ai. n°1** con la seguente procedura:

· Entrare nel corpo di fabbrica ovest del ATC nel locale del vano scala situato a nord.

· Percorrere la scala di servizio interna fino al primo piano f.t..

· Accedere alla Centrale Termica dove è ubicata la scala per accede alla copertura.

· Il locale di servizio deve essere dotato di opportuna segnaletica riportante il divieto, al personale non autorizzato, di accesso.

· Servirsi della scala a pioli fissa, corredata di gabbia di protezione, per la salita in copertura (**A).**

· Dislivello di circa 3.30 m.

· E' presente una botola che si apre manualmente verso l'esterno della copertura. Le dimensioni del foro sono superiori ai minimi richiesti (>0.50mq).

· Lo sbarco in copertura dovrà avvenire mediante la seguente procedura: in prossimità della botola vincolarsi con un'estremità del doppio cordino da 2.00m al punto fisso previsto in prossimità dell'uscita;

· solo dopo, uscire e procedere lungo il percorso assicurandosi ai punti fissi fino al raggiungimento della linea vita flessibile.

COPERTURA B

Per accedere alla copertura B occorre transitare prima sulla copertura C con le procedure della stessa:

- Dal tetto del fabbricato C, tramite linea vita flessibile, si arriva, a circa metà della lunghezza del fabbricato, ad un punto fisso in prossimità di scaletta metallica predisposta che permette di accedere alla copertura B con dislivello pari a -1.50 m.
- Sbarcati sulla copertura B (bassa) sarà possibile vincolarsi alla linea vita flessibile **L. n°3**.

COPERTURA C

Per accedere al tetto piano dell'edificio occorre arrivare alla botola di accesso denominata Ai. n°2 con la seguente procedura:

· Entrare nel corpo di fabbrica est del ATC dall'ingresso principale e raggiungere il vano tecnico di servizio a nord dove è ubicata la scala per accedere alla copertura.

· Tale locale dovrà essere dotato di opportuna segnaletica di divieto al personale non autorizzato.

· All'interno del locale è prevista una struttura in carpenteria metallica predisposta per la salita al tetto in due fasi: La prima fase mediante salita con scala alla marinara con guardia-corpo fino ad un soppalco, dotato di parapetti, in grigliato metallico dove è possibile sostare in sicurezza alla quota di circa 4.00 m, La seconda fase per uscire in copertura, mediante scala telescopica da posizionare manualmente per uscita dalla botola predisposta; Dislivello di circa 2.00 m.

· Qui è presente una botola che si apre manualmente verso l'esterno. Le dimensioni del foro sono superiori ai minimi richiesti (>0.50mq).

· Lo sbarco in copertura dovrà avvenire mediante la seguente procedura: in prossimità della botola vincolarsi con un'estremità del doppio cordino da 2.00m al punto fisso previsto in prossimità dell'uscita;

TRANSITO

COPERTURA A

La copertura è dotata di due dispositivi principali lineari di ancoraggio orizzontale flessibile. Uno è posizionato centrale e l'altro si sviluppa a 2.30m dai limiti di bordo della copertura. Mantenendosi vincolati a questi è possibile scorrere lungo la copertura a prevalente sviluppo longitudinale utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.

Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci di sicurezza da tetto che permettono di accesso alla parte curva della copertura con l'aggiunta di un cordino fisso da 2.00m

COPERTURA B

La copertura è dotata è dotata di un dispositivo principali lineari di ancoraggio orizzontale flessibile centrale. Mantenendosi vincolati a questo è possibile scorrere lungo la copertura utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.

COPERTURA C

La copertura è dotata è dotata di due dispositivi principali lineari di ancoraggio orizzontale flessibile che si sviluppa a 2.30m dai limiti di bordo della copertura. Mantenendosi vincolati a questi è possibile scorrere lungo la copertura a prevalente sviluppo longitudinale utilizzando quale DPI anticaduta retrattile (UNI EN 360). Per questa modalità di lavoro si raccomanda di tener conto della deformazione del cavo sotto l'azione degli operatori.

Per le lavorazioni nei lati più corti della copertura sono previsti dei ganci di sicurezza da tetto che permettono di acceso alla parte curva della copertura con un cordino fisso da 2.00m

MISURE DI RECUPERO

1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore.
2. l'area è facilmente raggiungibile per prestare un tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento.
3. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare le chiamate di soccorso in caso di caduta.
4. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente L'intervento di emergenza in aiuto dell'operatore sospeso al sistema di arresto caduta.

RISCHI PRINCIPALI

PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO - OPERARE ESCLUSIVAMENTE IN TRATTENUTA; - COPERTURE METALLICHE; - RISCHIO SCIVOLOSITA'.

IN CASO DI VENTO FORTE SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.

IN CASO DI TEMPESTE O EVENTI ATMOSFERICI RILEVANTI SOSPENDERE LE LAVORAZIONI.

RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE COPERTURE SOTTOSTANTI / MARCIAPIEDI ESTERNI

RISCHIO CADUTA OGGETTI/ATTREZZATURE SULLE CORSIE DI TRANSITO

RISCHIO ABBAGLIAMENTO: IN CASO DI FORTE INSOLAZIONE SI PUO' RISCONTRARE UN RIVERBERO SULLA SUPERFICIE DI COPERTURA CON UNA LUMINOSITA' ECCESSIVA CHE COMPROMETTE LA NORMALE VISIONE.

DIVIETI PRINCIPALI

E' VIETATO ACCEDERE IN COPERTURA IN ASSENZA DI UN ALTRO OPERATORE (MINIMO N.2 ADDETTI).

ACCESSO IN COPERTURA VIETATO AGLI ESTRANEI.

E' VIETATO L'ACCESSO AD OPERATORI NON INFORMATI, FORMATI ED ADDESTRATI ALL'USO DEI DPI ANTICADUTA E DEI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO.

ACCESSO CONSENTITO AD OPERATORI PRIVI DI FORMAZIONE SPECIFICA ESCLUSIVAMENTE ALLE PORZIONI PROTETTE CON PARAPETTI e PERCORRIBILI SENZA L'USO DI DPI ANTICADUTA.

D.P.I. NECESSARI

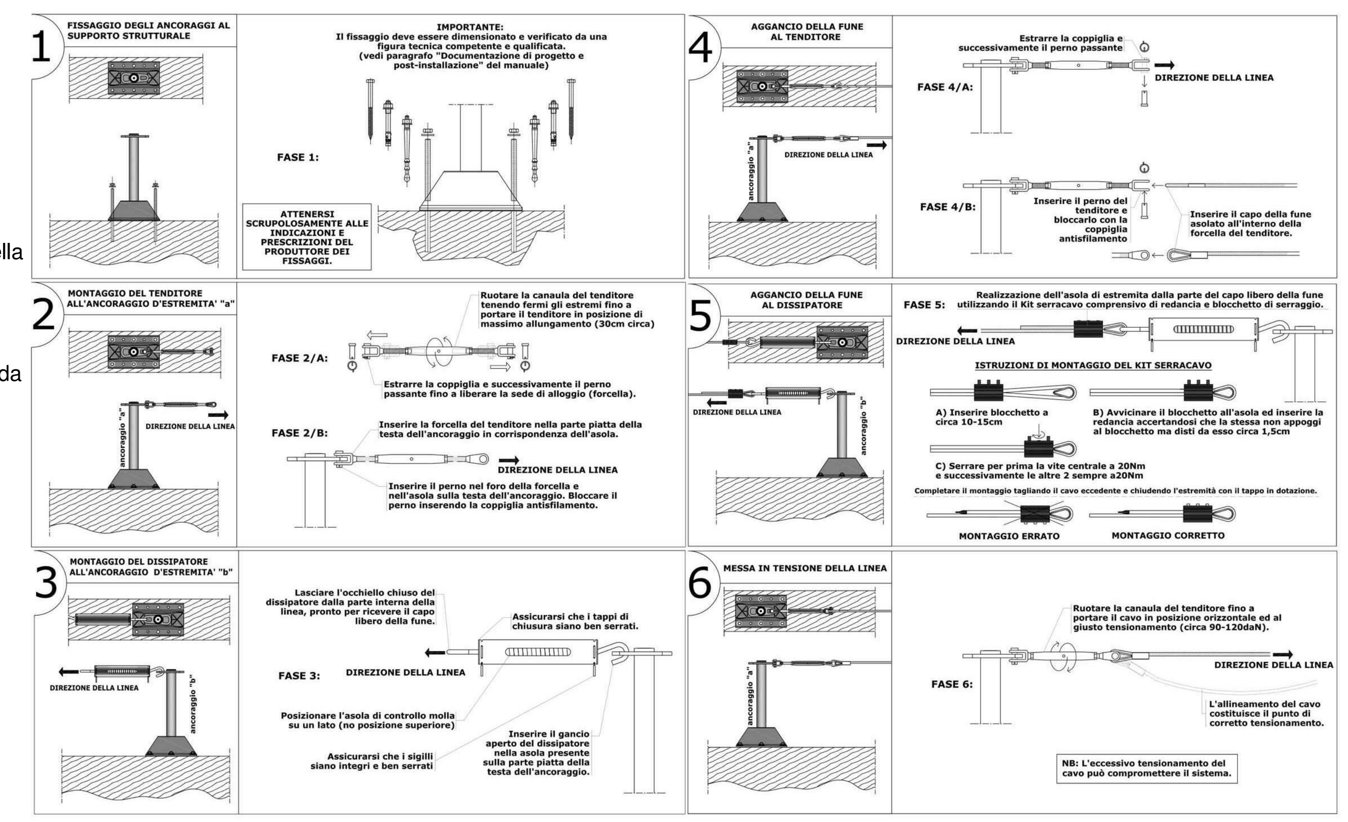
PRESCRIZIONI OPERATORI

Leggere attentamente le istruzioni d'uso ed i limiti di utilizzo dei D.P.I.

OLTRE AI DPI ANTICADUTA SPECIFICI OCCORRE DOTARSI DEI DPI PERSONALI QUALI CALZATURE ANTISCIVOLO, ELMETTO, GUANTI, INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA'.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE
In presenza di bordi taglienti utilizzare DPI di collegamenti (cordini, retrattili, funi) idonee.
In presenza di alte temperature (camini fumi, impianti) usare procedure di lavoro che evitino il contatto DPI-impianto o utilizzare DPI idonei.

Imbracatura (EN 361 - facoltativo EN 358)	Connettori (moschettoni) (UNI EN 362)
Cordino Lmax. 2.00 m con assorbitore di energia (EN 355) con moschettoni EN 362	Kit di emergenza per recupero persone
Doppio Cordino Lmax. 2.00 m con assorbitore di energia (EN 355) con moschettoni EN 362	Cordino regolabile L=.... m con assorbitore di energia (EN 355)
Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)	Dispositivo anticaduta guidato su fune EN 353-2



TUNNEL EURALPIN LYON TURIN

SITAF spa

NUOVA LINEA TORINO LIONE - NOUVELLE LIGNE LYON TURIN
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE - PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE

LOTTO COSTRUTTIVO 1 /LOT DE CONSTRUCTION 1
CANTIERE OPERATIVO 02C /CHANTIER DE CONSTRUCTION 02C
RILOCALIZZAZIONE DELL'AUTOPORTO DI SUSA
DEPLACEMENT DE L'AUTOPORTO DE SUSE
PROGETTO ESECUTIVO - ETUDES D'EXECUTION
CUP C11J05000030001 - CIG 682325367F

FABBRICATI

ATC - STAZIONE DI SERVIZIO E AREA CARBURANTI

Elaborato tecnico di copertura (ETC) - Elaborato grafico ATC

Indice	Date / Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	30/04/2017	Prima emissione Première diffusion	C. PROCOPIO (-)	L. BARBERIS (MUSINET Eng.)	F. D'AMBRA (MUSINET Eng.)
A	31/08/2017	Revisione a seguito commenti TELT Rèvision suite aux commentaires TELT	C. PROCOPIO (-)	L. BARBERIS (MUSINET Eng.)	F. D'AMBRA (MUSINET Eng.)
B	30/04/2018	Recepimento istruttoria validazione RINA Check	F. PARRUCCI (MUSINET ENG.)	F. PARRUCCI (MUSINET ENG.)	C. GIOVANNETTI (MUSINET ENG.)

1	0 2 C	C 1 6 1 6 7	F A A 0	O	G	E	S T	P L	1 5 1 1	B
Lot. Cos. Lot.Con.	Cantiere operativo Chantier de construction	Contratto/Contrat	Opera/Oeuvre	Tratto Tronçon	Parte Partie	Fase Phase	Tipo documento Type de document	Oggetto Object	Numero documento Numéro de document	Indice Index

SCALA / ÉCHELLE

IL PROGETTISTA/LE DESIGNER
MUSINET engineering
Dott. Arch. Corrado GIOVANNETTI
Albo di Torino
N° 2736

L'APPALTATORE/L'ENTREPRENEUR

IL DIRETTORE DEI LAVORI/LE MAÎTRE D'ŒUVRE

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN
TELT sas - Savoie Technolac - Bâtiment "Homère" - 13 allée du Lac de Constance CS 90281 - 73375 Le Bourget Du lac cedex (France) Tél.: +33 (0) 4.79.68.56.50 - Fax: +33 (0) 4.79.68.56.75 RCS Chambéry 439 556 952 - TVA FR 03439556952 Propriété TELT Tous droits réservés - Proprietà TELT Tutti i diritti riservati

SITAF Spa - Fr. San Giuliano, 2 - 10059 Susa TO (Italia) Tel.: +39 (0) 0122.621.621 - Fax: +39 (0) 0122.622.036 C.F. e P.IVA 00513170019 Propriété SITAF Tous droits réservés - Proprietà SITAF Tutti i diritti riservati

COD. FILE: **FAA0 O G E ST PL 1511 B**